



## Ispettorato Territoriale del Lavoro di Siena

**DETERMINA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO per la fornitura di sedie operative da ufficio tramite acquisto diretto su piattaforma MEPA Ordine n. 7425553**

**CIG:** [Z353C96BE8](#)

### IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI SIENA

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici", modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 ed il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici" (D.Lgs 36/2023) in vigore dal 01 aprile 2023, efficace a far data dal 01.07.2023;

**VISTO** l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

**VISTO** l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006;

**VISTO** il D.D. del 11 agosto 2022 prot. n. 8814 con il quale l'incarico di dirigente dell'Ispettorato Territoriale di Siena è stato conferito al Dott. Andrea Sammuri;

**RAVVISATA** la necessità di acquistare n. 30 sedie ergonomiche con supporto lombare da assegnare agli addetti per il regolare svolgimento dell'attività istituzionale di questa amministrazione;

**CONSIDERATO** che la Commissione tecnica per la cancellazione dei beni mobili all'uso nominata, sulla base delle disposizioni contenute nell'art. 42, comma 6, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2016 "Regolamento di Contabilità INL" e nel Decreto del Direttore dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro n. 28 del 11/08/2021, così come richiamate nelle istruzioni operative contenute nella nota dell'I.N.L. – Direzione Centrale Amministrazione Finanziaria e Logistica – prot. n. 3591 del 6 giugno 2022 avente ad oggetto "Operazioni di ricognizione e rinnovo degli inventari ai sensi dell'art. 42 del D.P.C.M. 25 marzo 2016 – Regolamento di contabilità INL", ha dichiarato che le sedute attualmente in uso siano beni non più utilizzabili, soggetti a dismissione con relativo smaltimento, senza la necessità di esperire il preliminare tentativo di vendita e/o la devoluzione a titolo gratuito come da chiarimenti contenuti nella Circolare n.33 del 29-12-2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Beni mobili di proprietà dello Stato - Nuovi chiarimenti in ordine a taluni aspetti della gestione", trattandosi di beni non più funzionali, in quanto gravemente usurati, danneggiati e guasti, privi delle caratteristiche prestazionali e dimensionali attualmente richieste dalla normativa vigente in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro;

**RITENUTO** lo smaltimento delle sedute inutilizzabili - nel pieno rispetto della normativa ambientale - la destinazione più proficua nell'osservanza dei principi di legalità, economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, stante lo stato attuale di grave danneggiamento in cui i beni si trovano che ne preclude qualsiasi intervento di riparazione anche in considerazione della circostanza della mancata disponibilità sul mercato dei pezzi di ricambio eventualmente sostituibili;

**VISTI** la legge n.221 del 28/12/2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" e l'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 secondo cui "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, definiti per specifiche categorie di appalti e concessioni, differenziati, ove tecnicamente

opportuno, anche in base al valore dell'appalto o della concessione, con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica..... Le stazioni appaltanti valorizzano economicamente le procedure di affidamento di appalti e concessioni conformi ai criteri ambientali minimi.”;

**VISTO** il D.M. 23 Giugno 2022 n. 254 (GURI n. 184 del 8 dicembre 2022 – in vigore dal 6 dicembre 2022) *“Criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni”*;

**VISTI** gli artt. 48 e 50 comma 1 del D.Lgs.36/2023 secondo cui *“L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II...”* e *“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;...”*;

**VISTO** che l'art. 1 del D. Lgs. 36/2023 secondo cui *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità”*;

**VISTO** l'art. 17, comma 1 e 2 del D.Lgs.36/2023 il quale stabilisce che *“ prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”* ed inoltre che *“ in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

**CONSIDERATO** che la determinazione a contrattare, possa essere unica e che quindi possa contestualmente sia riepilogare l'iter motivazionale seguito per la scelta del contraente rispetto alle evidenziate necessità dell'Amministrazione, sia recare l'efficace definitiva aggiudicazione, tutto ciò anche nella ratio di semplificazione e nel collegato principio di libertà delle forme che connotano l'«affidamento diretto»;

**VISTO** l'art.108 del D. Lgs.36/2023 comma 1 secondo cui *“1. Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture .....sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita.”*;

**VISTO** l'art. 1 comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) che ha modificato l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006, il quale prevede che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**CONSIDERATA** l'assenza di convenzioni Consip attive per la fornitura dei beni oggetto della presente decisione di contrarre;

**CONSIDERATO** che, dopo aver esperito una informale preliminare indagine di mercato con otto diversi operatori economici regolarmente accreditati su MEPA, cui è seguito un confronto di preventivi, l'operatore economico Moschella Sedute SRL (Partita IVA 01991400670) con sede legale in Via Piane 129 - Zona Art.le 64046 Montorio al Vomano (TE), regolarmente iscritto nel ruolo dei fornitori della PA presenti sulla piattaforma MEPA, è risultato il soggetto in grado di

fornire le sedute da ufficio ergonomiche, in possesso dei criteri ambientali minimi ed in ottemperanza alla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro così come previsto dal D.M. 23 Giugno 2022 n. 254, a prezzi complessivamente economicamente più convenienti sia rispetto ai preventivi ricevuti che rispetto alla media dei prezzi dei prodotti di pari qualità presi in considerazione, in ottemperanza ai criteri di efficacia e minor costo per l'amministrazione, unitamente all'osservanza del principio rotazione degli affidamenti messo in atto attraverso l'utilizzazione delle procedure operative messe a disposizione tramite il portale MEPA;

**RITENUTO** ai sensi dell'art.50 c. 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 di poter procedere con acquisto diretto tramite la piattaforma MEPA, considerando che tale procedura meglio si attaglia ai principi di semplificazione, speditezza, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, rilevando altresì in capo all'operatore sopra indicato la sussistenza dei requisiti di qualificazione dell'operatore economico, ai sensi degli artt. 52, 99 e 100 del D. Lgs. 36/2023, in combinato disposto con le linee guida ANAC n. 4 come di seguito dettagliati:

- a) l'idoneità professionale;
- b) la capacità economica e finanziaria;
- c) le capacità tecniche e professionali.

**CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art.55 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio per la stipula del contratto di cui all'articolo 18 del D. Lgs. 36/2023;

**VISTO** l'art. 53 comma 1 del D. Lgs.36/2023 secondo cui "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che... ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta.";

**CONSIDERATO** che la spesa occorrente graverà sul conto codice U.2.02.01.03.001 "mobili e arredi" del bilancio dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro – Direzione Centrale Risorse Umane, Bilancio e Affari Generali, per i quali sussiste apposita copertura finanziaria;

**RITENUTO** di procedere all'affidamento della fornitura del materiale seguente: n. 30 sedute tipologia LIGHT con schienale in rete e poggiatesta regolabile, braccioli regolabili in altezza, supporto lombare regolabile in altezza, meccanismo sincronizzato, base in nylon e ruote gommate da 50. Rivestimento schienale in rete e sedile in tessuto. Prodotto conforme alla 1335:2020 tipo B ed Omologato in classe 1IM di reazione al fuoco - € 165,00 + iva / cadauna per un totale di € 6.039,00 IVA compresa (di cui € .4.950,00 quale imponibile ed € 1.089,00 quale IVA);

**RITENUTO** di procedere alla nomina della Dott. Andrea Sammuri, quale Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 15 e dell'Allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 di cui è stato verificato il possesso dei requisiti prescritti dal predetto D. Lgs.36/2023 e l'assenza di situazioni di incompatibilità;

**ATTESO** che la scelta del contraente è stata effettuata, come previsto dall'art.50 del D.Lgs. 36/2023 mediante acquisto diretto su Mepa.

## **DETERMINA**

1. Di procedere alla nomina del Dott. Andrea Sammuri, quale Responsabile Unico del Procedimento di cui è stato verificato il possesso dei requisiti prescritti ai sensi dell'art. 15 e dell'Allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 e dalle Linee Guida ANAC n. 3 del 26/10/2016, e l'assenza di situazioni di incompatibilità.
2. Di affidare ai sensi dell'art.50 del D. Lgs. 36/2023 alla Società Moschella Sedute SRL (Partita IVA 01991400670) con sede legale in con sede legale in Via Piane 129 - Zona Art.le 64046 Montorio al Vomano (TE) la fornitura di n.30 sedute al costo totale di € 6.039,00 IVA compresa oggetto dell'ordine diretto su Mepa n. 7425553.
3. Di autorizzare l'imputazione dell'importo complessivo pari a € 6039,00 IVA compresa sul conto di bilancio dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro – codice U.2.02.01.03.001 "mobili e arredi" di cui all'impegno di spesa n. 151/2023.
4. Di dare atto che ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) – informativa sul trattamento dei dati personali, i dati personali del Concorrente alla procedura di acquisto saranno trattati dall'INL, con sede in Roma Piazza della Repubblica 59, in qualità di titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della individuazione del miglior offerente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. L'INL tratterà i dati personali del Concorrente con le modalità di cui al modulo di informazioni (INL – GDPR04), consultabile nell'apposita pagina del sito istituzionale

(<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/Pagine/privacy.aspx>). Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per il concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento del servizio;

5. Di disporre la pubblicazione della presente determinazione nella sezione Amministrazione Trasparente – bandi di gara e contratti – avvisi e bandi del sito [www.ispettorato.gov.it](http://www.ispettorato.gov.it).

Il presente atto viene emesso ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023 (ex art. 32 D. Lgs.50/2016), il quale stabilisce che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."

Siena, 11/10/2023

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE  
(Dott. Andrea Sammuri)